



BORGOGNA
THE HOUSE OF MIND

Art Corner

miart 2021.

**Dal 16/9 al 19/9
ritorna l'atteso
appuntamento**

**miart
nuove date**

17 - 19 settembre 2021
preview 16 settembre



fiera internazionale d'arte
moderna e contemporanea

milan

“Art Corner”, è la pagina domenicale di Borgogna The House of Mind, dedicata agli eventi, alle notizie che riguardano l'industria ed il mondo dell'arte.

Dal 16 (Vip preview) al 19 settembre, finalmente partirà, per la prima volta sotto la direzione di Nicola Ricciardi, la venticinquesima edizione di miart, organizzata dalla Fiera Milano. 142 gallerie, un terzo delle quali provenienti dall'estero, hanno confermato la loro partecipazione. Gli espositori arriveranno da 20 Paesi oltre all'Italia e più precisamente da, Austria, Belgio, Brasile, Cina, Cuba, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Perù, Polonia, Regno Unito, Romania, Russia, Slovacchia, Sudafrica, Svizzera, Stati Uniti d'America, Ungheria, Uruguay.



Copyright: Photo: © Andrea Pisapia/SpazioOrt14



Le gallerie selezionate per miart, divise in 5 sezioni, Established Contemporary, Established Masters, Emergent, Decades, Generations, porteranno presso i padiglioni di Fieramilanocity (e allo stesso tempo, come la pandemia ci ha imposto, su una piattaforma digitale dedicata) le opere di artisti moderni e contemporanei affermati e di giovani emergenti.

Attraverso un percorso ricco di dialoghi, scoperte e riscoperte dai primi del Novecento alle creazioni delle ultime generazioni, miart mantiene il suo carattere internazionale e continua a essere la fiera d'arte italiana con la più ampia offerta cronologica, elemento sicuramente distintivo della sua proposta.

L'edizione 2021 segna il ritorno di numerose gallerie internazionali che rafforzano così il loro rapporto con Milano come ad esempio, *Clearing* di New York, *Corvi-Mora* di Londra, *MLF / Marie-Laure Fleisch* di Bruxelles, *Peter Kilchmann* di Zurigo, *Lelong & Co.* presenti a Parigi e New York, *SMAC* dal Sud Africa. Allo stesso tempo, saranno presenti per la prima volta alcune realtà interessanti che hanno individuato in miart 2021 la loro prima vetrina italiana, come ad esempio *Piero Atchugarry Gallery* di Miami, *Charim Galerie* di Vienna.

Hanno confermato la loro presenza alcune tra le più importanti gallerie contemporanee italiane, tra cui Galleria Continua , Raffaella Cortese, Monica De Cardenas, Zuozkaufmann Repetto, Francesca Minini, Franco Noero, solo per citarne alcune.

Sarà anche presente un'importante selezione di gallerie attive nella promozione di arte moderna e del dopoguerra che comprenderà certamente Cardelli & Fontana, Cardi Gallery, Cortesi, Frediano Farsetti, Galleria d'Arte Maggiore G.A.M., Mazzoleni, Montrasio, Repetto Gallery e molti altri.

Ovviamente ci sarà un omaggio alla storia ed alla tradizione milanese, attraverso il lavoro e la ricerca di alcune delle più prestigiose realtà cittadine attive in questo campo come Galleria Luisa delle Piane, Galleria Rossella Colombari e Nilufar.





Cinquant'anni dopo la sua pubblicazione, *miart 2021* ha scelto di rivolgere una particolare attenzione alla parola poetica, interpretata come forma di linguaggio universale, a partire dal titolo scelto per accompagnare l'edizione 2021: *Dismantling the silence*, dall'omonima raccolta di versi del poeta statunitense Charles Simić. Questa attenzione darà il via ad una serie di iniziative finalizzate a valorizzare nuovi dialoghi tra passato e presente, tra la sperimentazione e la storia, nel tentativo di far nascere nuove forme di comunicazione tra tutti i partecipanti alla fiera milanese.

La prima di queste iniziative è stata il progetto editoriale *»And Flowers / Words«* che, nel corso degli ultimi tre mesi, ha reso partecipi numerose personalità del mondo artistico e culturale italiano, unite tra loro da un particolare interesse per la parola scritta e parlata, che sono state coinvolte in conversazioni che si sono tenute, con cadenza settimanale, sui canali digitali della fiera e che sono facilmente visionabili sul sito.

Nel proseguire questo percorso, *miart* presenta ora *»Starry Worlds«*, una proposta ispirata da una poesia della poetessa americana Adrienne Rich, citata durante una delle conversazioni.



Sono stati invitati a partecipare allo Starry Worlds alcune delle principali istituzioni della cultura milanese, come i Chiostri di Sant'Eustorgio, PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea, Fondazione Furla e GAM – Galleria d'Arte Moderna, Fondazione Pirelli HangarBicocca, Fondazione ICA, Fondazione Pini, Fondazione Prada, Fondazione Pomodoro e infine la Triennale Milano. Altre istituzioni civiche e manifestazioni cittadine si aggiungeranno certamente nelle settimane che precederanno l'inizio della rassegna.

L'iniziativa è nata dal desiderio di “*mettere insieme i mondi stellari*” e per farlo, miart 2021 ha voluto coinvolgere queste istituzioni milanesi chiedendo agli artisti protagonisti delle mostre di settembre di condividere versi, citazioni e frammenti di poesie significativi o influenti per la loro ricerca e il loro lavoro. Il risultato di questo impegno collettivo verrà poi raccolto, dando così forma ad una particolarissima antologia che sarà, nelle intenzioni degli ideatori, anche una sorta di mappa poetica della città di Milano.

Starry Worlds anticiperà la Milano Art Week che, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano, ormai da anni, riunisce le maggiori istituzioni pubbliche e le fondazioni private della città.